

XXIII edizione **2018/2019**



TEATRO GIOCO VITA

A teatro con mamma e papà

Rassegna di teatro per le famiglie



ASSOCIAZIONE AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

TEATRO FILODRAMMATICI
via Santa Franca 33 - Piacenza

TEATRO GIOIA
via Melchiorre Gioia 20/a - Piacenza

responsabile progetti teatro ragazzi,
teatro scuola e formazione *Simona Rossi*

domenica 2 dicembre 2018 - ore 16.30*
TEATRO GIOIA

Teatro Gioco Vita

CIRCOLUNA

L'unico circoteatro d'ombre al mondo

teatro d'ombre e d'attore - da 2 a 5 anni

*spettacolo a pubblico limitato, in caso di esubero di richieste potrà essere effettuata una doppia recita alle ore 18

sabato 8 dicembre 2018 - ore 16.30
TEATRO FILODRAMMATICI

Teatro delle Marionette degli Accettella

CANTO DI NATALE

Da Charles Dickens

teatro d'attore, teatro di figura e marionette a filo - da 5 anni

domenica 20 gennaio 2019 - ore 16.30
TEATRO FILODRAMMATICI

ScenaMadre

LA STANZA DEI GIOCHI

teatro d'attore - da 5 anni

domenica 3 febbraio 2019 - ore 16.30
TEATRO FILODRAMMATICI

Compagnia Teatrale Stilema / Unoteatro

I BRUTTI ANATROCCOLI

Liberamente ispirato alla fiaba

di Hans Christian Andersen

teatro d'attore, pupazzi, musica dal vivo - da 3 anni

domenica 17 febbraio 2019 - ore 16.30
TEATRO FILODRAMMATICI

I Teatri Soffiati / Finisterrae Teatri

FAGIOLI

Dalla celebre fiaba inglese Jack e il fagiolo magico

teatro d'attore, narrazione, animazione d'oggetti, magia

e clownerie - per tutti, da 3 anni

sabato 6 aprile 2019 - ore 20.30
TEATRO FILODRAMMATICI

Teatro Gioco Vita

IL BARONE DI MUNCHAUSEN

Dal testo di Rudolf Eric Raspe e dai disegni di Lele Luzzati

nuova produzione 2019

teatro d'attore e ombre - da 8 a 15 anni

Dal 16 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 la programmazione di "A teatro con mamma e papà" viene sospesa. Si terrà la nuova rassegna "ITINERARI DI TEATRO... ed è dicembre" nei quartieri della città. Appuntamenti a ingresso gratuito la domenica pomeriggio (16, 23, 30 dicembre e 6 gennaio). Per il calendario e le informazioni si rimanda al programma della rassegna.



DIREZIONE GENERALE
SPETTACOLO
DAL VIVO



Regione Emilia-Romagna

INFORMAZIONI

Biglietti

Bambini/ragazzi fino a 3 anni ingresso gratuito (senza occupazione di posto a sedere - per lo spettacolo *Circoluna* la gratuità si applica fino ai 2 anni) - da 3 a 15 anni euro 7 intero, euro 6 ridotto fratelli/sorelle **Giovani/adulti** euro 9 intero, euro 8 ridotto nonni/nonne

Abbonamenti/carnet a 4 spettacoli

Bambini/ragazzi - fino a 3 anni ingresso gratuito (senza posto a sedere) - da 3 a 15 anni euro 25 intero, 20 ridotto fratelli/sorelle **Giovani/adulti** - euro 35 intero, 30 ridotto nonni/nonne. La tessera dà diritto ad assistere a 4 spettacoli a scelta.

Prevendita da venerdì 23 novembre 2018

Biglietteria Teatro Gioco Vita (via San Siro 9): dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16. Nei giorni di spettacolo il servizio di biglietteria è attivo nella sede della rappresentazione a partire da un'ora prima dell'inizio della recita (Teatro Filodrammatici tel. 0523.315578; Teatro Gioia tel. 0523.1860191). Vendita on-line: www.teatrogiocovita.it.

La direzione si riserva di apportare al programma le modifiche determinate da cause di forza maggiore. In caso di esubero di richieste, per alcuni spettacoli potrà essere effettuata una doppia recita alle ore 18.



Teatro Gioco Vita



TeatroGiocoVita



teatrogiocovita



TEATRO GIOCO VITA

via San Siro 9 - Piacenza
tel. 0523.315578 (biglietteria)
0523.332613 (uffici)
www.teatrogiocovita.it
info@teatrogiocovita.it

domenica 2 dicembre 2018 - ore 16.30* - TEATRO GIOIA
Teatro Gioco Vita

CIRCOLUNA

L'unico circoteatro d'ombre al mondo



uno spettacolo di Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi • con Tiziano Ferrari, Valeria Barreca • testo Nicola Lusuardi • regia e scene Fabrizio Montecchi • disegni e sagome Nicoletta Garioni • musiche Leif Hultqvist • costumi Inkan Aigner • luci e fonica Alberto Marvisi • si ringrazia Dockteatern Tittut

* Spettacolo a pubblico limitato, posti non numerati, prenotazione obbligatoria - in caso di esubero di adesioni potrà essere effettuata una seconda recita alle ore 18

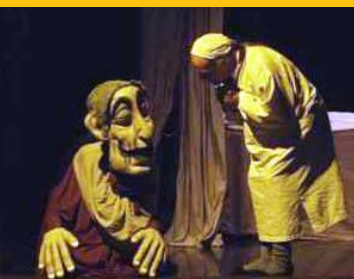
Benvenuti a Circoluna: l'unico, il solo, l'autentico circo d'ombre al mondo. Un circo dove tutti gli artisti sono ombre e fanno magie! acrobazie! trasformazioni! Entrate nel nostro mondo di immagini e colori: incontrerete Galline trasformiste e Merluzzociclette, Divoratori d'ombre e Trombopoeti. Ma soprattutto incontrerete Pallottola, un pagliaccio piccolo e dispettosissimo. E Luna, la ballerina a cavallo, la massima stella del nostro circo.

Uno spettacolo d'ombre e di luci che parla dell'ombra e della luce utilizzando un linguaggio ironico e leggero, basato sul piacere della sorpresa, dell'incantamento e della meraviglia. A condurre i bambini sono Lucetta, la presentatrice, e Achille, il domatore d'ombre, le sole presenze in carne ed ossa in questo magico mondo circense: sono loro a tradurre lo strano linguaggio delle "ombrartiste" in espressioni verbali giocose e irriverenti, sono loro a dipanare i fili di una storia, allo stesso semplice e drammatica, che intrecciandosi con il normale svolgersi dei numeri del circo tiene il piccolo spettatore in suspense fino alla fine.

sabato 8 dicembre 2018 - ore 16.30 - TEATRO FILODRAMMATICI
Teatro delle Marionette degli Accettella

CANTO DI NATALE

Da Charles Dickens



testo e regia Danilo Conti • con Alessandro Accettella, Antonia D'Amore, Viviana Mancini e Romano Talevi • scenografie Danilo Conti e Antonella Piroli • pupazzi Antonia D'Amore • costumi Matteo Rigola • luci Roberto De Leon

È la sera della vigilia di Natale in una Londra di metà Ottocento quando... tre spiriti, quello del Natale Passato, del Natale Presente e del Natale Futuro, fanno visita all'anziano e

scorbutico Ebenezer Scrooge, che mal sopporta il clima di festa che coinvolge la città e che durante la sua vita ha trascurato tutto e tutti, compresa la sua famiglia. I tre fantasmi faranno ripercorrere a Scrooge la sua esistenza fino a quel momento, gli mostreranno il suo presente e gli faranno vedere cosa accadrà nel futuro. Spettatore, suo malgrado, di questi eventi e premonizioni, Scrooge capirà i propri errori e cercherà di porre rimedio a ciò che ha fatto di sbagliato. È la sera della vigilia di Natale in una Londra di metà Ottocento quando... un uomo avaro ed egoista cambierà per sempre! Dal romanzo di Charles Dickens pubblicato nel 1843, uno spettacolo che, utilizzando le tecniche del teatro d'attore, del teatro delle marionette e delle figure, ripercorrerà le atmosfere, le emozioni e i significati di uno dei racconti sul Natale più belli e commoventi.

domenica 20 gennaio 2019 - ore 16.30 - TEATRO FILODRAMMATICI
ScenaMadre

LA STANZA DEI GIOCHI



con Sofia Ghiorsi / Lucia Oca e Francesco Scavo • regia e drammaturgia Marta Abate e Michelangelo Frola • produzione ScenaMadre - Associazione Culturale Gli Scarti • Spettacolo vincitore Premio Scenario Infanzia 2014 e Premio Dallorso per il teatro 2015

Uno spazio pieno di giocattoli, dove passare ore e ore a inventare, ridere, costruire, divertirsi. Questa è, nell'immaginario di ogni bambino, la stanza dei giochi. Ma basta poco perché il "terrain de jeux" diventi "terrain de guerre", la dimensione di un conflitto dove ogni gioco innesca e alimenta una diversa sfumatura dell'egoismo. Due bambini imparano così sulla propria pelle quanto ci si possa ferire in modo molto sottile, semplicemente rendendo il gioco strumento di inganno, ricatto, minaccia. La stanza dei giochi, in uno spazio scenico affidato alla naturalezza di soli attori bambini, ci racconta una piccola "guerra fredda" dove la realtà e il gioco si confondono, il tempo non è più un parametro immutabile e agli adulti non è permesso entrare.

Ripensando alla nostra infanzia, tutti ricordiamo i rapporti con i fratelli ed i compagni di scuola e sappiamo bene che, pur essendo loro molto affezionati, non andavamo sempre d'accordo. Abbiamo pensato di mettere tutte queste cose dentro a uno spettacolo, per raccontare una storia in cui tutti, anche gli adulti, si potessero riconoscere un po'. (ScenaMadre)

domenica 3 febbraio 2019 - ore 16.30 - TEATRO FILODRAMMATICI
Compagnia Teatrale Stilema / Unoteatro

I BRUTTI ANATROCCOLI

Liberamente ispirato alla fiaba di Hans Christian Andersen



di e con Silvano Antonelli

Tra papere con gli occhiali, strumenti musicali, divertenti e poetiche suggestioni, lo spettacolo cerca di emozionare intorno all'idea che tutti, ma proprio tutti, possano cercare di rendere la propria debolezza una forza. Da qualsiasi punto si parta e in qualsiasi condizione ci si senta. Un modo per alzare gli occhi e guardare il grande cielo

che ci circonda. Quel cielo nel quale la vita, qualunque vita, ci chiede di provare a volare. La fiaba di Andersen a cui il titolo si ispira è qui vista come un archetipo: una fiaba che si modifica per parlare a questo presente. Per una bambina e per un bambino ogni attimo è la costruzione di un pezzo della propria identità. Il mondo è pieno di modelli e di stereotipi di efficienza e "bellezza" rispetto ai quali è facilissimo sentirsi a disagio. Basta portare gli occhiali, o metterci un po' più degli altri a leggere una frase, o avere la pelle un po' più scura o un po' più chiara, o far fatica a scavalcare un gradino con la sedia a rotelle, o essere un po' troppo sensibili, o un po'... Questo tempo pare sfidarci a essere capaci di costruire noi stessi e la nostra identità, accettando le differenze e le unicità di cui ognuno è portatore.

domenica 17 febbraio 2019 - ore 16.30 - TEATRO FILODRAMMATICI
I Teatri Soffiati / Finisterrae Teatri

FAGIOLI

Dalla celebre fiaba inglese Jack e il fagiolo magico



di e con Giacomo Anderle e Alessio Kogoj • scene e oggetti Piccola Bottega dei Teatri Soffiati • organizzazione e distribuzione Saba Burali

Pasta e fagioli: un piatto antico, di cui si ignora con esattezza "luogo e data di nascita", ma di cui ognuno custodisce la ricetta vera e originale. Un piatto povero, ma gustoso e nutriente che ha rifocillato e sostenuto innumerevoli generazioni.

Così è per le fiabe, nate non si sa come, non si sa dove, costante alimento dell'immaginario di grandi e piccini. Lo spettacolo è basato sulla celebre fiaba inglese *Jack e il fagiolo magico* tra continui, improvvisi e spassosi cambi di ruolo, musiche, canti, piccole magie e clownerie. In scena due stravaganti vagabondi contastorie, sempre sospesi tra la ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti e la voglia inesauribile di giocare. E così, manco a dirlo, può succedere che i fagioli del piatto si mescolino a quelli della fantasia, dando vita a un racconto che, se non riempie proprio la pancia, di sicuro scalda i cuori. Jack è un bambino povero e apparentemente di poco cervello che, arrampicandosi su una magica ed enorme pianta di fagioli, arriva fino alla casa di un orco, dove sono custodite grandi ricchezze. Rivelando una notevole astuzia e intraprendenza, riuscirà a impossessarsi di un sacco di monete d'oro, di una gallina dalle uova d'oro e di un'arpa fatata.

sabato 6 aprile 2019 - ore 20.30 - TEATRO FILODRAMMATICI
Teatro Gioco Vita

IL BARONE DI MUNCHAUSEN

Dal testo di Rudolf Eric Raspe e dai disegni di Lele Luzzati



con Valeria Barreca • adattamento teatrale e regia Tiziano Ferrari • scene Nicoletta Garioni • musiche Nicola Piovani • sagome Federica Ferrari, Nicoletta Garioni (dai disegni di Lele Luzzati) • costumi Tania Fedeli • luci Anna Adorno

Le avventure del mitico Barone di Munchausen sono ispirate alla vita di un militare tedesco realmente esistito, famoso per i suoi surreali racconti. Probabile che, discorrendo la sera con

gli amici, si diletta a raccontare le proprie imprese esagerando, gonfiando e più spesso inventando di sana pianta. Ma c'è molto di più del banale fanfalone che racconta panzane inverosimili con la più assoluta serietà: il Barone ci presenta le sue incredibili storie per metterci in guardia contro il ridicolo che inevitabilmente ricade su chi racconta frottole. Non basta far ragionare le menti offuscate dai pregiudizi per dotarle di senno, ma attraverso il racconto di storie assurde si ridesta e si fa arrossire di vergogna il buon senso in coloro che l'hanno perso di vista, sia per pregiudizio sia per abitudine. A 40 anni dalla prima edizione, si vuole rendere omaggio al percorso fatto in questi anni attraverso le ombre con un unico intento: raccontare storie. E attraverso queste storie Teatro Gioco Vita è diventato storia esso stesso.